



Prot n°31/2018

VERBALE INCONTRO DI CONSULTAZIONE CON LE PARTI SOCIALI

Il giorno 24 maggio 2018 dalle ore 8.00 presso l'Aula 1 quarto piano Polo Murri della Facoltà di Medicina e Chirurgia si è tenuto un incontro di consultazione con le parti sociali portatrici di interesse per quanto riguarda la professione ostetrica, in ottemperanza a quanto previsto dal Sistema di Qualità di Ateneo.

Tale incontro si è svolto in forma di workshop dal titolo "Tirocinio e Stage nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche e nel Corso di Laurea in Ostetricia: confronto con le guide di tirocinio e le organizzazioni rappresentative".

Hanno partecipato all'incontro:

- Il Presidente del CdL Ostetricia e CdLM Scienze Infermieristiche e Ostetriche Prof.A.Ciavattini
- Il Direttore ADP CdL Ostetricia Dott.ssa G.Ferrini
- Il Direttore ADP CdLM Scienze Infermieristiche e Ostetriche Dott.ssa G.Pelusi

Hanno partecipato in qualità di parti sociali portatori di interesse:

- Presidente del Collegio delle Ostetriche della provincia di Ancona, Dott.ssa Margherita Piermaria
- Presidente del Collegio delle Ostetriche della provincia di Pesaro, Dott.ssa Gabriella Luppino
- Interlocutore unico ASUR Area Vasta 2, Dott.ssa Maria Cristina Grassi
- Dirigente delle professioni infermieristiche e ostetriche dell' AOU Ospedali Riuniti Ancona, Dott.ssa Rosalia Mercanti
- Interlocutore unico dei CdL professioni sanitarie, Dott.Adoriano Santarelli

Durante l'incontro l'ing. L.Fiorini ha illustrato gli strumenti informatici gratuiti messi a disposizione degli studenti e nello specifico Office 365, CAD (Centro di Documentazione d'Ateneo), NILDE (Network InterLibrary Document Exchange) e la piattaforma di deposito materiale didattico Moodle.

Il Prof. A.Ciavattini sottolinea l'importanza di pubblicizzare questo sistema di strumenti a studenti e docenti che attualmente non ne fanno un completo uso.

Espone poi la Dott.ssa G.Bolletta la sua relazione dal titolo "Luci e ombre dell'esperienza tutoriale clinica a fianco dello studente" nella quale illustra la sua esperienza clinica di Guida di Tirocinio del CdL in Ostetricia presso la Clinica Ostetrica Ginecologica del P.O. Salesi e sottolinea come la scelta delle Guide di tirocinio dovrebbe tenere conto non solo dell'anzianità di servizio, ma anche dei livelli motivazionali e formativi al fine di incrementare la soddisfazione dello studente e la qualità della didattica erogata.

La Dott.ssa R.Mercanti interviene sottolineando l'importanza di fornire allo studente non solo contenuti teorico-pratici, ma soprattutto una metodologia di apprendimento e di ricerca che possa permettere al futuro professionista di mantenere un aggiornamento professionale continuo.

Ricorda inoltre come attraverso tutta la piramide organizzativa esista un filo conduttore unico che è l'azione del prendersi carico di qualcun altro: l'operatore sanitario si prende carico dell'utente e dello

**SEDE**

Via Tronto 10/a - Torrette di Ancona – 60126 / Italia

[www.univpm.it](http://www.univpm.it)

Tel./Fax: +39.071.220.6254 / 6288



studente, il coordinatore si prende carico dei professionisti sanitari, le Posizioni Organizzative si prendono carico dei coordinatori e il Dirigente si prende carico delle Professioni Organizzative; il tutto nell'ottica ultima di perseguire il bene dell'utente.

La Dott.ssa M.Piermaria evidenzia l'importanza del sostegno continuo da parte della Guida di Tirocinio alle studentesse ad essa affidata e la necessità di potenziare l'accoglienza e la comunicazione positiva tra Guida di tirocinio e studentesse.

Il Presidente del CdL nella consultazione ha esposto i dati pubblicati dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (Maggio 2018) circa la "Condizione Occupazionale dei laureati" relativi agli studenti laureati nel 2016.

I dati raccolti si riferiscono a 23 laureati nel 2016 nel CdL in Ostetricia presso l'Università Politecnica delle Marche; il tasso disoccupazionale è pari al 63% mentre il tasso occupazionale è pari al 26% (di questi il 33% continuano il lavoro che avevano prima del conseguimento del titolo).

Da un indagine conoscitiva effettuata utilizzando le fonti dell'Ordine Professionale delle provincie di Ancona e di Pesaro e Urbino si evince che:

- nell'anno 2017 su 225 iscritte all'Ordine Professionale della provincia di Ancona 7 sono libere professioniste e 7 svolgono la professione all'estero.
- Nell'anno 2017 su 110 iscritte all'Ordine Professionale di Pesaro e Urbino, solo 2 risultano svolgere libera professione e 5 la loro attività all'estero.

L'incontro si chiude alle ore 14.00